



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO
Corso Carlo Alberto, 120 - 23900 Lecco
tel. 0341 482726 - 482248



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Via Marco d'Oggiono, 15 - 23900 Lecco
Tel. 0341/296107 - Fax 0341/296104

LINEE GUIDA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

VISTO il Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, concernente "il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento per l'Autonomia scolastica;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTE le linee programmatiche del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca che pongono tra le strategie fondamentali della politica scolastica quella della centralità dei "bisogni, interessi, aspirazioni degli studenti, delle loro famiglie, degli insegnanti";

CONSIDERATO che tale principio è stato recepito dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53 di delega al Governo per la definizione delle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTE le raccomandazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e dal Ministero della Salute in data 25 Novembre 2005;

CONSIDERATO che, secondo i principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali, alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni volontarie, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato ed altri soggetti privati;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare questo settore facendo riferimento ai principi generali contenuti nelle norme e linee programmatiche sopra indicate;

SI FORNISCONO LE SEGUENTI RACCOMANDAZIONI

Art. 1 – **Oggetto** – Il presente documento definisce gli interventi finalizzati all'assistenza di studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I° e II° grado, che necessitano di somministrazione di farmaci indispensabile in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica.

Art. 2 – **Tipologia degli interventi** – La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base di prescrizione medica rilasciata dal Pediatra di Libera Scelta (PLS), dal Medico di Medicina Generale (MMG) o dal centro specialistico contenente:

- Nome del farmaco
- Posologia
- Modalità e tempi di somministrazione
- Modalità di conservazione del farmaco
- Durata del trattamento

Art. 3 – **Soggetti coinvolti** - La somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge, per il percorso di integrazione, ciascuno per le proprie responsabilità e competenze:

- le famiglie degli alunni e/o gli esercenti la potestà genitoriale;
- la scuola: dirigente scolastico, personale docente ed ATA;
- l'ASL: PLS e MMG, Servizio Medicina Preventiva di Comunità, infermiere/assistenti sanitarie dei consultori famigliari dei Presidi distrettuali.

Art.4 – **Modalità di intervento** – La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta da entrambi i genitori degli alunni (o dagli esercenti la potestà genitoriale), a fronte della presentazione di una certificazione medica. Tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

Il farmaco ed gli eventuali presidi (siringhe, cotone, disinfettante, etc) verranno forniti alla scuola dal genitore, che avrà cura di reintegrarli in seguito a segnalazione da parte della scuola dell'avvenuto consumo e/o della prossimità alla data di scadenza.

I dirigenti scolastici, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:

- effettuano una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci; nel caso la suddetta verifica risultasse negativa verrà contattato il personale dei Consultori del Presidio di riferimento per l'individuazione di idoneo locale all'interno della scuola;
- concedono, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- verificano la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci (la prima somministrazione del farmaco non deve avvenire in ambiente scolastico), in caso non garantita dai genitori, esercenti la potestà genitoriale o loro delegati. Gli operatori scolastici vengono individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di primo soccorso ai sensi del Decreto legislativo n. 626/94;
- contattano il personale del Consultorio di riferimento e consegnano la segnalazione della necessità di somministrare farmaci in orario scolastico da parte di personale docente/ATA delegato da entrambi i genitori;
- richiedono all'ASL, al personale dei Consultori del Presidio di riferimento, di effettuare un addestramento specifico laddove si renda necessario.

Art. 5 – **Competenze ASL** – Il personale dei Consulenti del Presidio di riferimento:

- valuta la richiesta pervenuta dalla scuola;
- verifica l'esistenza dei requisiti previsti dalle presenti linee guida;
- valuta la necessità di addestramento per la somministrazione di farmaci a scuola ed eventualmente provvede, anche in collaborazione con altri servizi ASL, alla formazione;
- esprime parere favorevole e lo inoltra al Servizio Medicina Preventiva di Comunità;
- effettua, durante l'anno scolastico, la supervisione, da programmare in relazione al caso, attraverso accessi periodici presso la scuola.

Il Servizio Medicina Preventiva di Comunità rilascia l'autorizzazione alla somministrazione di farmaci a scuola.

Art. 6 – **Durata autorizzazione** – L'autorizzazione è da ritenersi valida per l'anno scolastico in corso e deve essere obbligatoriamente rinnovata in caso di qualsiasi modifica riguardante la terapia in atto.

Art. 7 – **Gestione delle emergenze** – Resta prescritto il ricorso al Servizio Sanitario Nazionale (S.S.U.Em ovvero P.S. ospedaliero) nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili secondo le presenti linee guida ai casi concreti presentati, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Art. 8 – **Sorveglianza sanitaria in caso di esposizione a rischio biologico** – Quando un operatore scolastico, durante la somministrazione della terapia, riporta un'esposizione parenterale (ad esempio taglio o puntura) o mucosa, a sangue o ad altri liquidi biologici potenzialmente infetti, è necessario lavare immediatamente ed abbondantemente per alcuni minuti l'area interessata; se si tratta di ferita, aumentare il sanguinamento e disinfettare con Amuchina 10%.

L'operatore scolastico deve quindi recarsi al Pronto Soccorso per:

- Cure del caso;
- Eseguire il primo prelievo ematico di follow-up;
- Certificazione INAIL di infortunio da consegnare alla direzione della scuola.

Il Dirigente scolastico convoca i genitori dell'alunno/a per illustrare l'incidente avvenuto e chiedere informazioni sulla storia clinica (esami ematici, HCV, HBV, HIV) del figlio/a nei tre mesi antecedenti all'incidente.

Nel caso in cui non vi siano referti recenti o in cui i genitori non vogliano rendere noti tali referti, l'operatore scolastico interessato verrà inserito nel percorso di follow-up come da protocollo ASL.

Lecco, Agosto 2007

Per l'ASL
f.to Il Direttore Sanitario
Dr. Giuseppe Rossi

Per l'USP
f.to Il Dirigente
Dr. Tommaso Lombardo